Future Forward

PIANO DI LEZIONE

Imparare a identificare le fonti affidabili su Internet

2025

www.futureforward-project.eu

Co-funded by the European Union

Piano di Lezione FutureForward

Per qualsiasi domanda relativa a questo documento o al progetto da cui è originato, si prega di contattare:

Giulio Gabbianelli

Learnable Società Cooperativa a r.l.

Via Einaudi, 68, 61032 Fano PU

Email: giulio@learnable-europe.eu

La redazione di questo documento è terminata nel giugno 2026

Sito web del progetto: www.futureforward-project.eu

FutureForward è un partenariato di cooperazione Erasmus+ per l'educazione degli adulti (KA220-ADU).

Numero del progetto: 2024-1-IT02-KA220-ADU-000253630.

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili.

Questo documento è stato creato con la collaborazione dell'intero partenariato FutureForward: Learnable Società Cooperativa a r.l. (IT) - Coordinatore del progetto, Universitat de Valencia (ES), “BUDAKOV FILMS” EOOD (BG), Odpovědná společnost, z. s. (CZ), BERLINK ETN GMBH (DE).

Questo documento è rilasciato sotto licenza creative commons attribution-noncommercial-share alike 4.0 international.

Piano di Lezione

Titolo della lezione	**Imparare a identificare fonti affidabili su Internet**
Durata	2-3 ore
Gruppo target	Adulti
Livello della lezione	Intermedio
Metodi e strategie di insegnamento	1. Lezioni: Caratteristiche dei siti web affidabili e analisi dei contenuti. 2. Apprendimento basato sulla sfida: combinazione di teoria, pratica e discussione. 3. Casi di studio reali: Valutazione di siti web di interesse personale e professionale. 4. Lavoro autonomo: Pratica di verifica delle conoscenze acquisite.
Risultati dell'apprendimento	Al termine della lezione, gli studenti saranno in grado di: ● Essere in grado di riconoscere e discriminare i segni comuni dei siti web dannosi attraverso le loro caratteristiche tecniche ed etiche. ● Sviluppare la capacità di analizzare le informazioni digitali, distinguendo tra informazioni oggettive, opinioni e disinformazione. ● Sviluppare un pensiero critico e analitico in relazione alle informazioni su Internet. ● Sviluppare l'abitudine ad agire in modo responsabile nel consumo e nella diffusione delle informazioni digitali, applicando criteri etici e di verifica, identificando i pregiudizi e la manipolazione delle informazioni. ● Essere in grado di utilizzare efficacemente gli strumenti di verifica digitale dell'intelligenza artificiale per analizzare l'origine dei siti web.
Fasi da seguire	**1. Introduzione (15/20 min)** ● Panoramica dell'argomento: L'importanza di fidarsi delle informazioni presenti sui siti web e l'utilizzo di strumenti basati sull'intelligenza artificiale per verificare l'autenticità delle informazioni e dei contenuti online. **2. Esempi concreti e dimostrazioni (40/60 min)**

	● Esempio 1: mostrare siti web con informazioni affidabili e non affidabili per comprenderne le caratteristiche principali. ● Esempio 2: mostrare il metodo CRAAP (Currency, Relevance, Authorship, Accuracy, Purpose) per valutare le fonti. ● Esempio 3: mostrare come utilizzare gli strumenti di intelligenza artificiale (Google Fact Check Explorer, Virustotal, ecc.) per verificare l'autenticità delle informazioni e dei contenuti online. **3. Sintesi degli strumenti disponibili:** - Google Fact Check Explorer per la ricerca di articoli e informazioni verificati da fonti credibili. - Virustotal che analizza file, URL e immagini alla ricerca di malware o minacce alla sicurezza. È comunemente usato per verificare la legittimità di link e file. - InVID (image and video verification) progettato per verificare immagini e video, fornendo agli utenti metadati e ricerche inverse di immagini per verificare l'autenticità dei contenuti visivi. **4. Background teorico** - Introduzione ai concetti principali di informazione, opinione e disinformazione: ● Informazione: Fatti verificabili basati su dati oggettivi, non influenzati da opinioni. ● Esempio: “La temperatura media globale è aumentata negli ultimi 100 anni”. ● Opinione: Una convinzione o una valutazione personale che non può essere dimostrata vera o falsa. ● Esempio: “Penso che il cambiamento climatico non sia così negativo come dicono”. ● Disinformazione: Contenuto falso o manipolato che ha lo scopo di fuorviare. ● Esempio: “Il cambiamento climatico è un'invenzione dei governi per controllare la popolazione”. - Introduzione al metodo CRAAP (Currency, Relevance, Authorship, Accuracy, Purpose) e suggerimenti specifici. - Introduzione agli indicatori di struttura dei siti web con informazioni inaffidabili:

	- Titoli sensazionalistici. - Fonti sconosciute o dubbie. - Mancanza di citazioni o link a fonti ufficiali. - Altri **5. Attività pratica basata su casi d'uso e consegne** Gli studenti, lavorando individualmente, in coppia e in gruppo, si eserciteranno innanzitutto a usare il metodo CRAAP. Quindi, utilizzeranno strumenti di verifica digitale basati sull'intelligenza artificiale per controllare articoli e informazioni e verificare immagini e video, valutando l'autenticità dei contenuti visivi. **6. Fornire feedback e discussioni** Presentazione e riflessione dei risultati analizzati e delle procedure e discussione delle potenziali sfide incontrate. **7. Discutere limiti, rischi e preoccupazioni etiche** Riflessione sulla responsabilità individuale nella diffusione di informazioni inaffidabili. **8. Sfide e soluzioni previste** ● Differenziare tra informazione, opinione e disinformazione in un contesto pratico. ● Imparare a individuare i siti web fraudolenti applicando metodi di analisi specifici (ad esempio, il modello CRAAP) per la loro identificazione. ● Comprendere come analizzare i siti web utilizzando strumenti di intelligenza artificiale. **9. Fonti aggiuntive** Fornire risorse aggiuntive, come PPT sull'analisi della disinformazione, sui siti web fraudolenti e sull'uso di immagini false.
STRUTTURA DELLA LEZIONE	
1. Introduzione	**Panoramica**:

● Panoramica dell'argomento ● Importanza e rilevanza ● Obiettivi chiave della lezione (Obiettivi chiaramente definiti che gli studenti devono raggiungere)	1. Iniziare con una sessione di brainstorming per raccogliere le esperienze dei partecipanti. - Domanda iniziale: Quali aspetti consideriamo quando ci fidiamo delle informazioni contenute nei siti web che consultiamo? 2. Presentare esempi di siti web affidabili o dannosi (ad esempio, notizie sulla politica o sulla salute) e avviare una discussione. 3. Spiegare le caratteristiche comuni dei siti web dannosi. - Introdurre il modello CRAAP (Currency, Relevance, Authorship, Accuracy, Purpose) come quadro di riferimento per la valutazione delle fonti: ● Valuta: Le informazioni sono aggiornate? ● Pertinenza: È appropriata per le vostre esigenze? ● Autorità: Chi è l'autore? È credibile? ● Accuratezza: le informazioni sono supportate da prove? ● Scopo: cerca di informare, vendere, persuadere o intrattenere? 4. Chiedere agli studenti di analizzare in gruppo altri siti web. I risultati dell'analisi saranno condivisi e discussi. 5. Introdurre strumenti basati sull'intelligenza artificiale per verificare l'autenticità delle informazioni e dei contenuti online. **Importanza e rilevanza:** Poiché ci affidiamo sempre più spesso a Internet per ottenere informazioni, è essenziale essere in grado di distinguere tra fonti affidabili e inaffidabili. Questi strumenti forniranno agli studenti le competenze per navigare nel mondo digitale in modo sicuro e accurato. **Obiettivi chiave della lezione** Gli studenti dovranno: ● Comprendere e applicare il modello CRAAP per valutare la credibilità delle fonti online.

	● Identificare le caratteristiche principali dei siti web affidabili e non affidabili, distinguendo tra fonti credibili e contenuti dannosi o di parte. ● Analizzare siti web reali utilizzando il modello CRAAP in attività individuali e di gruppo, discutendo i risultati con i compagni e formando conclusioni basate su prove. ● Imparare a utilizzare Google Fact Check Explorer, VirusTotal e InVID per verificare articoli, URL, immagini e video. ● Impegnarsi nella pratica di questi strumenti in attività di gruppo, analizzando esempi reali e condividendo le conoscenze con i compagni.
2. Esempi concreti e dimostrazioni ● **Dimostrazione di strumenti di IA in azione** (esempi reali) ● **Casi d'uso da diversi settori industriali**	**1. Google Fact Check Explorer** Spiega come accedere a Google Fact Check Explorer: ● Andare a Google Fact Check Explorer. ● Inserire un termine di ricerca o un argomento. ● Cercare l'etichetta “fact-check” accanto agli articoli ● di fonti credibili. Esempio di attività: Gli studenti cercheranno un argomento di cronaca recente (ad es.recente (ad esempio, un post virale) e utilizzare lo strumento per trovare gli articoli che sono stati verificati da fonti credibili. Discussione: Cosa hanno imparato dalla ricerca? In che modo il Come il processo di fact-checking ha migliorato la loro comprensione della credibilità della fonte? **2. VirusTotal** Introdurre VirusTotal: ● Andare su VirusTotal. ● Mostrare come caricare un file o incollare un URL per verificare la presenza di malware. Attività di esempio: Gli studenti si eserciteranno a usare VirusTotal caricando un file o un URL sospetto e analizzando i risultati.

	Discussione: Il file o l'URL erano sicuri? In che modo questo strumento può aiutare a identificare i contenuti online pericolosi? **3. InVID** Spiegare come utilizzare InVID per la verifica di immagini e video: ● Andare al plugin di verifica InVID. ● Dimostrare come caricare un'immagine o un video per verificarne l'autenticità. ● Mostrare come utilizzare l'analisi dei metadati e la ricerca inversa delle immagini per verificare il contenuto visivo. Esempio di attività: Gli studenti caricheranno un'immagine o un video su InVID per verificarne l'autenticità. Discussione: Come ha aiutato InVID a confermare l'autenticità del contenuto visivo? Quali sfide hanno dovuto affrontare durante il processo?
3. Sintesi degli strumenti disponibili (se pertinente) ● Quali strumenti di IA saranno utilizzati? ● Confronto con strumenti alternativi (se pertinente)	**1. Google Fact Check Explorer** È un motore di ricerca per la verifica dei fatti. Consente agli utenti di cercare articoli e informazioni che sono già stati verificati da fonti affidabili. È uno strumento utile per verificare la veridicità di notizie o affermazioni utilizzando fact-checkers di terze parti. **2. VirusTotal** È uno scanner di sicurezza e un'analisi degli URL. Utilizza l'intelligenza artificiale per analizzare e verificare URL, file e immagini alla ricerca di malware o minacce online. Sebbene sia utilizzato principalmente per la sicurezza informatica, è utile anche per verificare link sospetti o potenzialmente dannosi. **3. InVID (Image and Video Verification)** È uno strumento di verifica di immagini e video.

	Utilizza l'intelligenza artificiale per analizzare immagini e video, determinandone l'autenticità attraverso l'esame dei metadati, la ricerca inversa delle immagini e l'analisi del contenuto visivo. È utile per verificare immagini e video manipolati o fuori contesto. **Comparison with alternative tools** Esistono altri strumenti di verifica e fact-checking (ad esempio, Maldita.es per il fact-checking nelle regioni di lingua spagnola o altri scanner di cybersecurity), ma Google Fact Check Explorer, VirusTotal e InVID offrono funzioni specializzate facili da usare in questo contesto.
4. Background teorico (se necessario) ● Spiegazione dei concetti chiave dell'IA rilevanti per l'argomento. ● Discussione sull'etica e sui pregiudizi dell'IA.	Spiegazione dei concetti chiave dell'IA rilevanti per l'argomento: ● Gli strumenti di IA per la verifica utilizzano vari metodi per valutare la credibilità dei contenuti online. Questi includono l'analisi dei metadati, gli algoritmi di apprendimento automatico per il rilevamento delle minacce e le ricerche di immagini inverse. L'obiettivo è ridurre l'errore umano nell'identificazione di informazioni false e automatizzare il processo di verifica in tempo reale. Discussione sull'etica e sui pregiudizi dell'IA: ● Quando si utilizzano strumenti di IA, è essenziale essere consapevoli dei potenziali pregiudizi negli algoritmi che possono influenzare l'accuratezza dei risultati. È importante assicurarsi che gli strumenti di IA siano utilizzati in modo etico e che le informazioni fornite siano verificate da fonti credibili e diverse.
5. Attività pratica ● **Caso d'uso:** (scenario del mondo reale in cui viene applicato lo strumento di IA) ● **Strumenti di IA utilizzati:** (Elenco degli strumenti utilizzati nell'attività) ● **Compito:** (Compiti concreti che gli studenti devono portare a termine)	**Caso d'uso:** In gruppo, gli studenti verificano l'autenticità di un articolo, di un URL o di un contenuto visivo utilizzando gli strumenti forniti. Ad esempio, analizzeranno un articolo di cronaca controverso o un post virale sui social media. **Strumenti AI utilizzati:** ● Google Fact Check Explorer ● VirusTotal ● InVID

	Compito: Ogni gruppo sceglierà un contenuto (articolo, video, immagine o URL) e utilizzerà gli strumenti di intelligenza artificiale per verificarne l'autenticità. Applicheranno il modello CRAAP per valutare la credibilità del contenuto selezionato e riferiranno i risultati. Presentate i risultati alla classe e avviate una discussione di gruppo sui risultati.
6. Feedback e discussione ● **Revisione del lavoro degli studenti e dei problemi comuni** ● **Incoraggiare l'apprendimento tra pari attraverso la discussione** ● **Approfondimenti e risoluzione dei problemi da parte dell'istruttore**	**Revisione del lavoro degli studenti e dei problemi comuni** L'istruttore esaminerà i risultati di ciascun gruppo, fornendo un feedback sull'efficacia dell'uso degli strumenti di intelligenza artificiale e dell'applicazione del modello CRAAP. Verranno affrontati i problemi più comuni (ad esempio, difficoltà nelle ricerche di immagini inverse o nell'interpretazione delle scansioni di sicurezza). **Incoraggiare l'apprendimento tra pari attraverso la discussione** I discenti condivideranno le loro esperienze e le loro intuizioni dall'attività pratica. Discuteranno delle sfide incontrate e di come le hanno superate, favorendo l'apprendimento tra pari e lo scambio di conoscenze. **Approfondimenti e risoluzione dei problemi da parte dell'istruttore** L'istruttore offrirà ulteriori approfondimenti sull'uso corretto degli strumenti e fornirà consigli per la risoluzione dei problemi. In questo modo i partecipanti si sentiranno sicuri nell'applicare gli strumenti di IA per verificare i contenuti online nella loro vita quotidiana.
7. Discutere limiti, rischi e preoccupazioni etiche ● **Le sfide dell'utilizzo degli strumenti di IA (ad esempio, pregiudizi, privacy dei dati, uso improprio dell'IA).**	● Discutere le conseguenze dell'uso di siti web inaffidabili. ● Discutere l'importanza di effettuare test utilizzando più di un singolo strumento e contrapporre i risultati al giudizio umano.

● **Considerazioni sulla sicurezza e buone pratiche**	
8. Sfide e soluzioni previste ● **Possibili ostacoli che gli studenti potrebbero incontrare (problemi tecnici, difficoltà di comprensione dei concetti, ecc.)** ● **Strategie di supporto consigliate (suggerimenti, risorse aggiuntive, sessioni di domande e risposte).**	**Sfida:** L'abbondanza di siti web ingannevoli rende difficile distinguere a colpo d'occhio le fonti affidabili. **Soluzione:** Insegnare agli studenti a identificare le bandiere rosse tecniche ed etiche e ad applicare un'analisi strutturata per valutare la credibilità. **Sfida:** Gli studenti possono applicare il modello CRAAP in modo superficiale o senza sfruttare efficacemente gli strumenti digitali. **Soluzione:** Guidare gli studenti a utilizzare strumenti di verifica assistiti dall'intelligenza artificiale, integrando i criteri CRAAP in modo profondo e critico. **Sfida:** La sovraesposizione a contenuti misti online offusca il confine tra fatti, opinioni e manipolazioni. **Soluzione:** Promuovere il pensiero critico con analisi di casi ed esempi reali per chiarire e distinguere ogni tipo di informazione.
9. Ulteriori fonti e approfondimenti ● **Link ad articoli, corsi e documenti di ricerca pertinenti** ● **Esperti da seguire e comunità con cui impegnarsi**	- Siti web reali e manipolati per l'analisi. - Diapositive per: • Riassumere gli aspetti più importanti per la rapida individuazione di informazioni inaffidabili sui siti web. • Esempi di suggerimenti per l'applicazione del CRAAP. • Definizioni ed esempi di informazione, opinione e disinformazione. • Lista di controllo che presenta le informazioni per valutare se si tratta di informazioni, opinioni o disinformazioni. - Accesso a Internet e strumenti di verifica digitale (Google Fact Check Explorer, Virustotal, InVID). **Corso** **“Valutare le informazioni: La pietra miliare del ragionamento civico online”.** Gruppo di formazione sulla storia di Stanford https://cor.stanford.edu

	Articolo “Test CRAAP: Valutare le fonti”. Università statale della California, Chico https://library.csuchico.edu/sites/default/files/craap-test.pdf **Esperti** **Claire Wardle (@cward1e)** – Esperta di disinformazione, cofondatrice di First Draft News. **Mike Caulfield (@holden)** – Ricercatore di alfabetizzazione digitale, creatore del modello SIFT.
Tecniche di valutazione	Valutazione: • Esercizi pratici per la verifica delle informazioni. • Autovalutazione con una lista di controllo. • - Analisi di siti web selezionati dai partecipanti.
Considerazioni etiche	• Promuovere la responsabilità nella diffusione delle informazioni. • Evitare la manipolazione nella scrittura. • Uso etico delle fonti e dell'AI.